



CAMPOBASSO. "Mai più da sole" è il titolo del convegno organizzato da Asrem, Regione e Unimol per

Mai più da sole: Asrem, Regione e Unimol unite per ascoltare

Florenzano: percorsi rosa strumento di aiuto in qualsiasi momento

porre l'attenzione sul tema della violenza contro le donne in occasione della giornata internazionale. Questa mattina, a partire dalle 9.15, presso l'aula magna dell'Università degli Studi del Molise si svolgerà un incontro per parlare di violenza di genere e degli strumenti a sostegno delle donne. Particolare attenzione sarà riservata alle esperienze dirette degli operatori sul campo e delle donne, affinché le loro parole siano da ispirazione e sostegno a chi sta cercando il coraggio di denunciare e di raccontare la propria storia. I percorsi rosa sono attivi in tutti i pronto soccorsi del Molise. Le donne che subiscono violenze, entrando negli ospedali molisani, possono chiedere aiuto, ricevere assistenza (non solo sanitaria) e trovare un luogo sicuro.

«Le donne che subiscono violenza non sono sole - ha affermato il direttore generale dell'Asrem, Oreste

Florenzano - Per noi c'è una "sedia rossa" in ogni stanza delle strutture Asrem. Le donne, accedendo in ospedale, nei consultori, negli ambulatori sapranno sempre di poter entrare in un luogo sicuro nel quale verranno ascoltate, comprese, supportate e, soprattutto, aiutate. Possiamo aiutarvi, consentiteci di farlo. E possiamo attraverso i nostri percorsi rosa». Anche il direttore sanitario dell'Asrem, Evelina Gollo, ribadisce l'importanza della rete, di cui gli ospedali sono un tassello fondamentale, a sostegno delle donne. «I nostri percorsi rosa e i nostri operatori sono formati per far sentire la donna compresa e sostenuta, per aiutarla a trovare la soluzione migliore per uscire da questa spirale di cui è vittima. È un lavoro fondamentale perché agisce sul corpo, ma anche sull'enorme carico emotivo che queste esperienze recano con sé» ha chiuso Gollo.